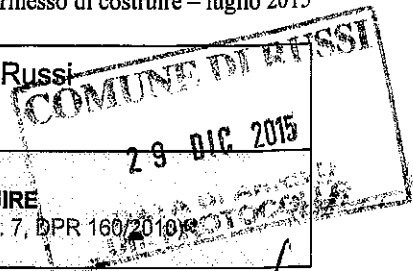


P.G. 14771 del 30/12/15

Modulo richiesta permesso di costruire - luglio 2015



Comune (o Unione di Comuni) di Russi
Provincia di Ravenna



RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE
(artt. 17, 18, 19, 20, LR 15/2013; art. 17, LR 23/2004; art. 7, DPR 160/2010)

allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)
 allo Sportello Unico Edilizia (SUE)

PEC _____
(PEC SUAP)
PEC _____
(PEC SUE)

Pos. 291/15

permesso di costruire
 permesso di costruire in deroga
 permesso di costruire in sanatoria
 permesso di costruire in sanatoria con lavori
 permesso di costruire in variante

Pratica edilizia _____
del (gg/mm/aaaa) _____
Protocollo _____
da compilare a cura del SUE/SUAP
Estremi della marca da bollo
codice identificativo: 01130A20384609
data (GG/MM/AAAA) 05/1/14
ora (HH:MM:SS) 11-07-45"
 Dichiaro di essere esente

DATI DEL/DEI RICHIEDENTE/I (in caso di più di tre richiedenti, utilizzare l'allegato parte integrante "SOGGETTI COINVOLTI")

1. La/Il sottoscritto/a
Cognome SILVAGNI Nome GABRIELE
codice fiscale S L V G R L 5 4 R 0 3 H 1 9 9 X
in qualità di (*) L.R.
della ditta / società (*) EMAS Sas con sede in Ravenna località Santerno - Via Ammonite n.46/A (proprietà)
con codice fiscale (*) _____ partita IVA (*) 0 1 0 2 1 2 0 0 3 9 7
nato a Ravenna prov. RA stato I nato il 03/10/1954
residente in Santerno prov. RA stato I
indirizzo Via Ammonite n. 46 C.A.P. 48124
PEC _____
posta elettronica _____
Telefono fisso / cellulare 0544 585600
(* da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta)



2. La/Il sottoscritto/a

Cognome GRAZIANI Nome ANTONIO

codice fiscale

G	R	Z	N	T	N	5	9	A	1	7	H	6	4	2	L
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

in qualità di (*) L.R.

della ditta / società (*) Officina GRAZIANI Srl con sede in Russi (RA) - Via VI Novembre 80 (committente)

con codice fiscale (*)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 partita IVA (*)

0	2	3	2	2	6	4	0	3	9	8					
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--	--

nato a Russi prov. RA stato I nato il 17/01/1959

residente in Russi prov. RA stato I

indirizzo Viale della Repubblica n. 18 C.A.P. 48026

PEC _____

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare 0544 580121

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

3. La/Il sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

in qualità di (*) _____

della ditta / società (*) _____

con codice fiscale (*)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 partita IVA (*)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato a _____ prov. _____ stato _____ nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

CHIEDE**a) Qualificazione dell'intervento****Il rilascio del permesso di costruire per:**

- a.1. **intervento che rientra nell'ambito del titolo unico**, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 160/2010 (1)
- a.2. **intervento di cui all'articolo 17 della L.R. n. 15/2013 (1)**
- a.3. **intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti**, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 15/2013 (1), e pertanto:
- a.3.1 **si allega una relazione sintetica sulle ragioni di interesse pubblico** per le quali si richiede la deroga

In particolare si chiede di derogare:

- a.3.2. **alle destinazioni d'uso ammissibili (2)** (specificare) _____
- a.3.3. **alla densità edilizia (2)** (specificare) _____
- a.3.4. **all'altezza (2)** (specificare) _____
- a.3.5. **alla distanza tra i fabbricati (2)** (specificare) _____
- a.3.6. **alla distanza dai confini (2)** (specificare) _____
- a.4. **accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 1**, della L.R. 23/2004, per intervento realizzato in data _____ e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (1), e pertanto
- a.4.1. **si allega la ricevuta di versamento dell'oblazione prevista all'art. 17, comma 3, lettera a) della L.R. 23/2004**
- a.5. **accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 2**, della L.R. 23/2004, per intervento realizzato in data _____ e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della segnalazione (1), e pertanto
- a.5.1. **si allega la ricevuta di versamento dell'oblazione prevista all'art. 17, comma 3, della L.R. 23/2004**
- a.6. **variazione essenziale**, ai sensi dell'art. 22, comma 2-bis, DPR 380/2001, al permesso di costruire n. _____ del _____

(1) Assieme ad una delle caselle a.1, a.2 o a.3, può essere barrata una delle caselle a.4. (e a.4.1) o a.5 (e a.5.1), potendosi presentare un unico permesso di costruire per la sanatoria dello stato di fatto e per realizzare una nuova costruzione (ampliamento)

(2) Le caselle da a.3.2. ad a.3.6. non sono alternative tra di loro, potendosi richiedere il rilascio del permesso di costruire in deroga a più d'una delle disposizioni del piano urbanistico ivi indicate.

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**b) Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

Proprietario e Committente

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- b.1. **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- b.2. **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, e pertanto
- b.2.1. **si allega la dichiarazione di assenso dei terzi** titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste:

- c.1. non riguardano un fabbricato condominiale o parti comuni dello stesso
- c.2. riguardano un fabbricato condominiale o parti comuni dello stesso e sono state deliberate dall'assemblea condominiale secondo la normativa vigente
- c.3. riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari, e pertanto
- c.3.1. si allega copia di documento d'identità di tutti i comproprietari
- c.4. riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

d) Localizzazione dell'intervento (In caso di più di 3 indicazioni toponomastiche e catastali utilizzare l'Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento")

dichiara che l'immobile/unità immobiliare è	
sito in	(via, piazza, ecc.) <u>Russi - Via P. Renzi/Via Vecchia Godo</u> n. _____
scala _____	piano <u>T/1°</u> interno _____ C.A.P. <u>48026</u>
sito in	(via, piazza, ecc.) _____ n. _____
scala _____	piano _____ Interno _____ C.A.P. _____
sito in	(via, piazza, ecc.) _____ n. _____
scala _____	piano _____ Interno _____ C.A.P. _____
censito al catasto	foglio n. <u>11</u>
	map. <u>76 - 274 - 293 - 294 (tutti coinvolti in parte)</u>
<input type="checkbox"/> fabbricati	sub. (se presenti) _____
<input type="checkbox"/> terreni	sez. (se presenti) _____
	sez. urb. (se presenti) _____
	avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
censito al catasto	foglio n. _____
	map. _____
	sub. (se presenti) _____
<input type="checkbox"/> fabbricati	sez. (se presenti) _____
<input type="checkbox"/> terreni	sez. urb. (se presenti) _____
	avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
censito al catasto	foglio n. _____
	map. _____
	sub. (se presenti) _____
<input type="checkbox"/> fabbricati	sez. (se presenti) _____
<input type="checkbox"/> terreni	sez. urb. (se presenti) _____
	avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

e) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in (1):

Realizzazione di fabbricato a destinazione artigianale/industriale per attività di lavorazione carpenteria metallica (vedi relazione allegata).

(1) In caso di permesso di costruire in sanatoria occorre specificare la data di realizzazione dell'abuso

f) Precedenti edilizi e regolarità urbanistica

dichiara che le opere:

f.1. riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

f.2. riguardano un immobile/unità immobiliare esistente

f.2.1. oggetto dell/i seguente/i titolo/i abilitativo/i:

f.2.1.1. titolo unico procedimento SUAP (1) n. _____ del _____

f.2.1.2. permesso di costruire/licenza edil./concessione edil.(1) n. _____ del _____

f.2.1.3. autorizzazione edilizia (1) n. _____ del _____

f.2.1.4. Comunicazione edilizia art. 26 L.47/1985 (1) n. _____ del _____

f.2.1.5. Condono edilizio (1) n. _____ del _____

f.2.1.6. denuncia di inizio attività (DIA) (1) n. _____ del _____

f.2.1.7. segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) (1) n. _____ del _____

f.2.1.8. comunicazione inizio lavori (CIL) (1) n. _____ del _____

f.2.1.9. altro (1) _____ n. _____ del _____

_____ n. _____ del _____

_____ n. _____ del _____

_____ n. _____ del _____

f.2.2. oggetto di accatastamento di primo impianto, in quanto non sono stati reperiti titoli abilitativi, (essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi)

inoltre dichiara che lo stato attuale dell'immobile risulta:

f.3. conforme alla documentazione dello stato legittimo che deriva dal/i titolo/i edilizio/i indicati in precedenza (o, in assenza, dell'accatastamento di primo impianto)

f.4. in difformità rispetto al titolo/i edilizio/i indicato/i in precedenza (o, in assenza, da accatastamento di primo impianto), e che tali opere sono state realizzate in data _____

(1) Le caselle da f.2.1.1. a f.2.1.9. non sono alternative tra di loro, in quanto l'immobile/unità immobiliare può essere stato oggetto di più titoli edilizi

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

g.1. è a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.R. 15/2013 ovvero di altra normativa speciale, (specificare il caso): _____

g.2. è a titolo oneroso

g.2.1. pertanto si allega prospetto di calcolo del contributo dovuto

Rispetto agli oneri specifica che:

g.2.2. non usufruisce di riduzioni

g.2.3. usufruisce di una riduzione

g.2.3.1 usufruisce in particolare della riduzione prevista per l'edilizia abitativa convenzionata, di cui al rogito _____ in data _____

g.2.3.2 usufruisce in particolare di altra ipotesi di riduzione del contributo di costruzione (specificare il caso): _____

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.3.1. dichiara che il versamento del contributo dovuto sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo, con le modalità previste dal Comune;

g.3.2. chiede di avvalersi della possibilità del pagamento nel corso dei lavori secondo quanto previsto dall'amministrazione comunale; ed in particolare:

g.3.2.1. chiede la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione e si impegna a prestare idonea garanzia, secondo le modalità previste dal Comune (1)

g.3.2.2. si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, secondo le modalità previste dal Comune (1)

g.3.3. dichiara che non è tenuto a versare in tutto o in parte la relativa quota, perché ha eseguito/seguirà a scomputo le seguenti opere di urbanizzazione _____

di cui alla convenzione _____ in data _____

che inoltre per l'intervento

g.4. si richiede la monetizzazione di dotazioni territoriali, secondo quanto previsto dalle NTA del seguente piano vigente _____ e pertanto

g.4.1. si allega il prospetto di calcolo della monetizzazione di dotazioni territoriali

(1) Le caselle g.3.2.1. e g.3.2.2. non sono alternative tra di loro, potendo il titolare sia richiedere la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione sia impegnarsi al pagamento del costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato i tecnici, in qualità di progettisti e/o direttori dei lavori, indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i) Impresa esecutrice dei lavori

che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

l.1. non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008

l.2. ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

l.3. ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 e pertanto:

I.3.1. relativamente alla **documentazione delle imprese esecutrici**:

I.3.1.1. **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. 81/2008 e di aver pertanto verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

I.3.1.2. **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

I.3.2. relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. 81/2008:

I.3.2.1. dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

I.3.2.2. dichiara che l'intervento **è soggetto** a notifica, e pertanto:

I.3.2.2.1. si indica il **numero di codice SICO** _____ relativo alla notifica preliminare inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Costruzioni in data _____, il cui contenuto sarà **riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere** per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia del presente PdC è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Rispetto degli obblighi in materia di documentazione antimafia

che l'importo dei lavori:

m.1. **è inferiore a 70.000 euro**, e pertanto:

m.1.1. **si allega la dichiarazione dell'imprenditore/del legale rappresentante dell'impresa esecutrice** dei lavori, che non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011

m.1.2. **si riserva di trasmettere** la dichiarazione dell'imprenditore/del legale rappresentante dell'impresa esecutrice dei lavori **prima dell'inizio dei lavori**

m.2. **è pari o superiore a 70.000 euro**, e pertanto:

m.2.1. **dichiara** che l'impresa esecutrice dei lavori è **iscritta nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa**, di cui all'art. 1, commi 52 e 52-bis, della legge 6 novembre 2012, n. 190

m.2.2. **allega** la documentazione antimafia rilasciata dalla Prefettura, **non essendo** l'impresa esecutrice dei lavori iscritta nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1, commi 52 e 52-bis, della legge 6 novembre 2012, n. 190

m.2.3. **si riserva di trasmettere** la documentazione antimafia, rilasciata dalla Prefettura, **prima dell'inizio dei lavori**

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non può comportare limitazione dei diritti dei terzi

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE PRESSO IL COMUNE E ALLEGATA

di indicare nella tabella che segue la documentazione allegata e quella già in possesso dell'amministrazione comunale, costituenti parte integrante e sostanziale della presente richiesta

Atti in possesso del Comune	Atti Allegati	Denominazione documentazione	Quadro di riferimento	Casi in cui è prevista La documentazione
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese"		Obbligatorio se la richiesta di PdC è presentata da più soggetti, se occorre indicare più tecnici incaricati o più imprese esecutrici, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica di asseverazione della richiesta di PdC ("2 Modulo asseverazione permesso di costruire")		Sempre obbligatoria, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato Asseverazione degli altri tecnici incaricati		Obbligatoria se la progettazione dell'intervento è stata assegnata a più tecnici incaricati, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento"	d)	Obbligatorio se la richiesta di PdC e la relativa asseverazione si riferiscono a unità immobiliari/edifici aventi ulteriori indicazioni toponomastiche e catastali, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici"	4)	Obbligatorio se la richiesta di PdC e la relativa asseverazione si riferiscono a più unità immobiliari/edifici, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione sintetica sulle ragioni di interesse pubblico per cui si chiede il rilascio del permesso in deroga	a)	Obbligatorio in caso di richiesta di permesso di costruire in deroga, ai sensi dell'art. 20, L.R. n. 15/2013, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Procura speciale		Obbligatorio in caso di invio telematico del permesso e per utilizzare l'indirizzo PEC del progettista per ogni comunicazione relativa al presente permesso, facoltativo negli altri casi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Fotocopia dei documenti d'identità del titolare e dei comproprietari	b) c)	Obbligatoria in caso di dichiarazioni (sostitutive di atto di notorietà) da produrre alla P.A., ai sensi dell'art. 38, comma 3, dPR n. 445/2000
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione antimafia	m)	Sempre obbligatoria, ma l'interessato può riservarsi di trasmetterla prima dell'inizio dei lavori
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	6)	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dell'oblazione	6)	Se interventi in sanatoria
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo del contributo di costruzione	g) 6)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo di monetizzazioni di dotazioni territoriali	g) 6)	Se la realizzazione dell'intervento è subordinata al reperimento di dotazioni territoriali di cui è tuttavia ammessa la monetizzazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Precedenti edilizi non in possesso dell'amministrazione comunale	f)	Obbligatorio in caso di intervento su edificio esistente (ampliamento) se i precedenti edilizi elencati al quadro f) del presente modulo non sono tutti disponibili presso l'amministrazione comunale, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Modello ISTAT		Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs.322/1989)
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue, di cui alla Sezione 3 DAL 279/2010 voce elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione	2)	Sempre obbligatorio per la nuova costruzione in area inedificata e per la ristrutturazione urbanistica, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato legittimo, di progetto e comparativi	3)	Sempre obbligatori in caso di ampliamento di edifici esistenti subordinato a permesso di costruire, aventi i contenuti di cui alla DAL 279/2010, allegato B) sezione 3, a pena di improcedibilità

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato legittimo, dello stato di fatto e comparativi	3)	Sempre obbligatori in caso di sanatoria, aventi i contenuti di cui alla DAL 279/2010, allegato B) sezione 3, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	2) 3)	Sempre obbligatoria, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>		Valutazione preventiva	7)	Se è stata richiesta valutazione preventiva, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche: <input checked="" type="checkbox"/> relazione tecnica <input checked="" type="checkbox"/> elaborati grafici	8)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. 380/2001, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga (comunale da esercitare nell'ambito dell'attività di controllo) e relativa documentazione	8)	Se l'intervento pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>		Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche, rilasciata dal Comune in precedenza		
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	9)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici dm n. 37/2008, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici e relativa documentazione allegata (in conformità alle indicazioni di cui alla DAL 156/2008 – parte seconda- Allegato 4)	10)	Se intervento è soggetto all'applicazione della DAL 156 del 2008, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 3, della L.R. 15 del 2001 e DGR 673 del 2004)	11)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica	11)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, dPRr 227/2011, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica	11)	Se l'intervento, non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, dPRr 227/2011, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. 15 del 2001 e della DGR 673 del 2004)	11)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. 447/1995, (scuole, asili nido ospedali, case di cura e di riposo, parchi pubblici urbani ed extraurbani, nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere elencate dall'art. 8, commi 2 e 4, L447/1995 soggette a documentazione di impatto acustico - vedi sopra), a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato.	11)	Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8 comma 3-bis della l. 447/1995, a pena di improcedibilità.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo	12)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio) , a pena di improcedibilità

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA E.-R. (utilizzando la modulistica predisposta dalla stessa);	12)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n.69/2013, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo	12)	Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. 152/2006, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	13)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità da parte dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco acquisita in precedenza		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga	13)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità da parte dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art.7 DPR 151/2011 in precedenza		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto da sottoporre all'organo di vigilanza	14)	Se le opere interessano parti o elementi di edifici contenenti fibre di amianto art. 256 D.Lgs. 81/2008, ma l'interessato può riservarsi di trasmetterla all'organo di vigilanza almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	MUR A.1/D.1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio sulle caratteristiche strutturali dell'intervento	16)	Sempre obbligatorio per i titoli edilizi non in variante, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica per opere strutturali prive di rilevanza per la pubblica incolumità a fini sismici (IPRIPI)	16)	Se l'intervento sulle strutture è privo di rilevanza per la pubblica incolumità a fini sismici e rientra nei casi L1 e L2, secondo quanto stabilisce la D.G.R. n. 687/2011, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	16)	Se l'intervento prevede opere soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 11 e 12 della L.R. 19/2008, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione sismica rilasciata in precedenza		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	16)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/2008, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Attestazione dell'avvenuto deposito del progetto strutturale rilasciata in precedenza		
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali	16)	Se il titolare si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica o di provvedere al deposito in un momento successivo e comunque prima dell'inizio lavori (art. 10, comma 3, lettera b), L.R. n. 19/2008), a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia delle opere di cui all'art. 65 del DPR 380/2001	16)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica (e il deposito o l'istanza di autorizzazione sismica non contiene la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha il valore e gli effetti della medesima denuncia)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica di asseverazione che le opere realizzate rispettano la normativa tecnica vigente al momento della loro realizzazione	16)	Se permesso di costruire in sanatoria per intervento, che ricomprende opere strutturali, iniziato prima del 23 ottobre 2005 (art. 22, comma 1 LR 19/2008) a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica in sanatoria	16)	Se permesso di costruire in sanatoria per intervento, che ricomprende opere strutturali, attuato in assenza dell'autorizzazione sismica o del deposito del progetto strutturale dopo il 23 ottobre 2005 (art.11, comma 2, lett. c), e art. 22 della L.R. 19/2008), a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione sismica in sanatoria rilasciata in precedenza		

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione per i nuovi impianti di illuminazione esterna privata di cui all'art. 9 della D.G.R. n. 1688/2013	18)	Se l'intervento comporta l'installazione di nuovi impianti di illuminazione esterna privata, ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. 19/2003, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del progettista di conformità al progetto dell'impianto di illuminazione originario	18)	Se ampliamento di un impianto di illuminazione esistente, ai sensi dell'art. 9, comma 4, D.G.R. n. 1688/2013, a pena di improcedibilità
VINCO LI				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	19)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>		Autorizzazione paesaggistica rilasciata in precedenza		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 167, comma 4, DLgs. 42/2004)	19)	Se permesso in sanatoria per l'intervento ricadente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 167, comma 4, DLgs. 42/2004) rilasciato in precedenza		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza	20)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. 42/2004, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione della Soprintendenza rilasciata in precedenza		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del Parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio	21)	Se l'intervento riguarda edifici di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>		Parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio rilasciato in precedenza		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente di gestione	22)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade entro il perimetro del parco o riserva naturale statale o regionale, ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla osta dell'ente di gestione rilasciato in precedenza		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	23)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs 152/2006 e art. 150 L.R. 3/1999 e D.G.R. n. 1117/2000, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico rilasciata in precedenza		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Comunicazione di inizio attività, di cui all'elenco 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	24)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs 152/2006, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico rilasciata in precedenza		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Istanza di pre-valutazione d'incidenza (Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007)	25)	Se l'intervento è soggetto a pre-valutazione o a valutazione di incidenza nei siti facenti parte della rete "Natura 2000", a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pre-valutazione d'incidenza (Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007) rilasciata in precedenza		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Studio di incidenza, (redatto secondo lo "Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007) per la valutazione di incidenza del progetto		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione d'incidenza (VINCA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di riduzione della fascia di rispetto cimiteriale	26)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale ed è consentito previa deliberazione del consiglio comunale, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>		Deliberazione del Consiglio Comunale per intervento in deroga nella fascia di rispetto cimiteriale assunta in precedenza		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il parere preventivo del CTVR/CTR	27)	Se l'intervento ricade in zona interessata da stabilimento a rischio di incidente rilevante (RIR) e il comune non ha provveduto alla variante di adeguamento degli strumenti urbanistici (art. 13 della l.r. 26 del 2003) , a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere preventivo del CTVR/CTR rilasciato in precedenza		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strada	28)	Se l'intervento richiede la modifica degli accessi su strade comunali, provinciali o statali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 DPR n. 495/1992), a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione alla modifica degli accessi su strada rilasciata in precedenza		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia	28)	Se l'intervento ricade in zona di rispetto ferroviario, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia rilasciata in precedenza		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'autorizzazione dell'autorità marittima	28)	Se l'intervento ricade in zona del demanio marittimo, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione dell'autorità marittima rilasciata in precedenza		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la deroga alla servitù militare	28)	Se l'intervento richiede in zona soggetta a servitù militare, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga alla servitù militare rilasciata in precedenza		

Data e luogo

28/12/2015

Silvagni Gabriele

Graziani Antonio

E.M.A.S. SAS
 di Silvagni Gabriele & C.
 Via Santerno Ammonite, 46/A
 il/dichiarante/Fraz. Ammonite (Ravenna)
 P.I./C.F./Reg. Imp. RA 01021200397

UFFICINA GRAZIANI S.R.L.
 Sede leg., dom. fisc., ubi. es. e luogo cens. doc. fisc.:
 via IV Novembre, 80
 48026 RUSCI (RA)
 C.F. 02122640398
 REA di RAVENNA 191518
 Capitale Sociale € 100.000.000,00 versato

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2003) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

3. IMPRESE ESECUTRICI/INSTALLATRICI*(In caso di più imprese esecutrici/installatrici, utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese")*

Lavori svolti	
<input type="checkbox"/> si riserva di comunicare i dati relativi alle imprese esecutrici/installatrici prima dell'inizio lavori	
Ragione sociale _____	
codice fiscale	partita iva
Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____	prov. _____ n. _____
con sede legale in _____	prov. _____ stato _____
Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____	
con sede operativa in	Comune _____ prov. _____
Via _____ n. _____ C.A.P. _____	
il cui legale rappresentante è _____	
codice fiscale	_____
nato a _____	prov. _____ stato _____
nato il _____	
Telefono _____	fax. _____ cell. _____
posta elettronica _____	
Ulteriori dati per la verifica della regolarità contributiva	
<input type="checkbox"/> Cassa edile	sede di _____
codice impresa n. _____	codice cassa n. _____
<input type="checkbox"/> INPS	sede di _____
Matr./Pos. Contr. n. _____	
<input type="checkbox"/> INAIL	sede di _____
codice impresa n. _____	pos. assicurativa territoriale n. _____
Recapito corrispondenza	<input type="checkbox"/> sede legale <input type="checkbox"/> sede operativa <input type="checkbox"/> PEC
Tipo di ditta	<input type="checkbox"/> datore di lavoro <input type="checkbox"/> gestione separata – committente/associante <input type="checkbox"/> lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> gestione separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione
CCNL applicato al personale dipendente	<input type="checkbox"/> edilizia <input type="checkbox"/> edile con solo impiegati e tecnici <input type="checkbox"/> altri settori (specificare) _____

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

Cognome **GRAZIANI**
 Nome **ANTONIO**
 nato il **17/01/1959**
 (atto n. **6** P. **I** A.)
 a **RUSSI (RA)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **RUSSI (RA)**
 Via ****** VIALE DELLA REPUBBLICA n.18.**
 Stato civile **-----**
 Professione **FABBRIO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.78**
 Capelli **BRIZZOLATI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari **----**



Firma del titolare *Antonio Graziani*
RUSSI li **09/06/2011**
 Impronta del dito indice sinistro *Antonio Graziani*
 Euro 5.42
 IL SINDACO
 COMUNE DI RUSSI

REPUBBLICA ITALIANA
 MINISTERO DELLE FINANZE

CODICE FISCALE **GRZ NTN 59A17 H642L**
 COGNOME **GRAZIANI**
 NOME **ANTONIO** SESSO **M**
 LUOGO DI NASCITA **RUSSI**
 PROVINCIA **RA** DATA DI NASCITA **17/01/59**
2001 Il Ministero delle Finanze xygnet@usa.net

COMUNE DI RUSSI
 29 DIC 2015
 DATA DI ARCHIVIO
 UN. PROTOCOLLO





COMUNE DI RUSSI
PROVINCIA DI RAVENNA

OGGETTO: RELAZIONE TECNICA

- inerente la Legge 09.01.89 n.13 e successive modificazioni disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.
- inerente il DM. 14.06.89 n.236 prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata ai fini del superamento e della eliminazione delle barriere architettoniche"
- inerente la Legge 05.02.92 n.104 legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di fabbricato a destinazione artigianale - industriale - lavorazione carpenteria metallica

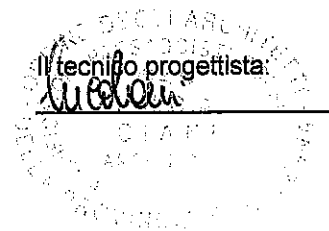
UBICAZIONE: Russi - via Pietro Renzi/ via Vecchia Godo

PROPRIETA': EMAS S.a.S di Silvagni Gabriele
Via Ammonite 46/A - Santerno
P.I - C.f 01021200397

COMMITTENTE: Officina Graziani S.r.l
Russi - via IV Novembre - 80
P.I - C.f 02322640398

Russi, li _____

28/12/2015



CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA

TIPO DI INTERVENTO:

(Art. 1 L. 13/89)
 (Art. 1 e 2 DM. n. 236)
 (Art. 24 L. 104/92)

NUOVA COSTRUZIONE

RISTRUTTURAZIONE
AMPLIAMENTO

n Criteri generali di progettazione				
1	critério	tipologia		note
2	adattabile	unifamiliari e plurifamiliari privi di parti comuni		edifici residenziali
3	visitab./adattab.	unità imm.ri	plurifamiliari con non più	
4	access./ adattab.	parti comuni	di tre livelli fuori terra	
5	visitab./adattab.	unità imm.ri	plurifamiliari con non più	
6	accessibile	parti comuni	di tre livelli fuori terra	
7	accessibile	attività sociali (scuola, sanità, sport, ecc. (cc.)		
8	visitab./adattab.	collocamento non obbligatorio		riunione o spettacolo e ristorazione
	accessibile	collocamento obbligatorio		
9	visitab./adattab.	collocamento non obbligatorio		ricettivi e pararicettivi
	accessibile	collocamento obbligatorio		
10	visitab./adattab.	collocamento non obbligatorio		locali aperti al pubblico non previsti nelle precedenti categorie
	accessibile	collocamento obbligatorio		
11	visitab./adattab.	collocamento non obbligatorio		luoghi di lavoro non aperti al pubblico
	accessibile	collocamento obbligatorio		
12	visitab./adattab.	collocamento non obbligatorio		luoghi di lavoro non aperti al pubblico
	accessibile	collocamento obbligatorio		
13	visitab./adattab.	collocamento non obbligatorio		luoghi di lavoro non aperti al pubblico
	accessibile	collocamento obbligatorio		
14	visitab./adattab.	collocamento non obbligatorio		luoghi di lavoro non aperti al pubblico
	accessibile	collocamento obbligatorio		
15	visitab./adattab.	collocamento non obbligatorio		luoghi di lavoro non aperti al pubblico
	accessibile	collocamento obbligatorio		
NB. punto 3: accessib. possibilità di derogare alla installazione dell'ascensore				
punto 3: adattab. possibilità di installazione nel tempo di servoscala o similare				

TIPOLOGIA: Luoghi di lavoro non aperti al pubblico con annessa abitazione
(rif. 14 tabella allegata)

REQUISITO RICHIESTO: ACCESSIBILITA'

**** Descrizione delle singole componenti edilizie****

1

COMPONENTE: PORTE

ref. DM. 236 p.ti 4.1.1. - 8.1.1.

	di norma	U.I. "A"	U.I. "B"	parti comuni
		progetto:	progetto:	progetto:
luce netta min. della porta di accesso alla Unità Imm.re	min. 80 cm.	200 cm.		
luce netta min. delle porte rimanenti interne	min. 75 cm.	80 cm.		
manovrabilità della porta posizionamento dei vetri dal	max. 8 kg.	> 8 kg.		
piano di calpestio	min. 40 cm.	> 40 cm.		
spazi antistanti e retrostanti	Art 8 L.13/89	vedi elab.		
dislivello in corrispondenza della porta di accesso	min. 2.5 cm.	min.2.5cm.		
altezza delle maniglie	> 85 <95 cm	90 cm.		

2

COMPONENTE: PAVIMENTI

ref. DM. 236 p.ti 4.1.2. - 8.1.2. - 8.2.2.

	di norma	U.I. "A"	U.I. "B"
		progetto	progetto
Uso privato:			
complanarità	min. 2.5 cm.	0.00 cm.	
dislivelli > 2.5 cm. sono raccordati con rampa	SI	NO	
Parti comuni:			
complanarità	min 2.5 cm.		
dislivelli > 2.5 cm. sono raccordati con rampa	SI		
segnalazioni cromatiche della rampa	SI		
arrotondamento degli spigoli delle soglie	SI		
individuazione dei percorsi delle parti comuni	SI		
rispetto delle caratteristiche dei materiali ed eventuali grigliati.	SI		

3

COMPONENTE: **INFISSI ESTERNI**

ref. DM. 236 p.ti 4.1.3. - 8.1.3.

	di Norma	U.I. "A"	U.I. "B"	parti comuni
		progetto	progetto	progetto
altezza della maniglia o del dispositivo di comando	>100<130cm	130 cm.		
altezza del parapetto	min. 100 cm.	100 cm.		
inattraversabilità del parapetto da parte di sfera di cm. 10	SI	SI		
sagomatura dello spigolo vivo della traversa inferiore delle ante delle finestre	SI	SI		
manovrabilità dell'infisso	max. 8 kg.	< 8 kg.		

4

COMPONENTE: **TERMINALI DEGLI IMPIANTI**

ref. DM. 236 p.ti 4.1.5. - 8.1.5.

	di Norma	U.I. "A"	U.I. "B"	parti comuni
		progetto	progetto	progetto
altezza dal pavimento di:				
interruttore	>60<140cm	100 cm.		
campanello e/o pulsante di comando	>40<140cm	100 cm.		
bottoneria ascensore	>110<140cm			
prese luce	>45<115cm	25 cm.		
citofono	<110<130cm	100 cm.		
telefono fisso	>100<140cm			
apparecchi elettrici	>40<140cm	100 cm.		
quadro generale elettrico	>40<140cm	100 cm.		
valvola e rubinetto di arresto delle utenze	>40<140cm	100 cm.	100 cm.	
regolatori di impianto di riscaldamento	>40<140cm	100 cm.	100 cm.	

5

COMPONENTE: **CUCINE**

ref. DM.236 p.to 8.1.7.

	di Norma	U.I. "A"	U.I. "B"
		progetto	progetto
altezza lavello dal piano di calpestio	min. 70 cm.		
altezza piano cottura dal piano di calpestio	min. 70 cm.		

6

COMPONENTE: **SERVIZI IGIENICI**

rif. DM. 236 p.ti 4.1.6. - 8.1.6.

		U.I. "A"	U.I. "B"
	di Norma	progetto	
<i>a) spazi</i>			
accostamento water/bidet	min. 100 cm.	vedi elab.	
accostamento vasca	>80<140 cm.	vedi elab.	
accostamento frontale lavabo	min. 80 cm.	vedi elab.	
<i>b) caratteristiche apparecchi sanitari</i>			
altezza piano superiore lavabo senza colonna	= 80 cm.	80 cm.	
distanza min wc e/o bidet dalla parete laterale	min. 40 cm.	vedi elab.	
distanza min. bordo anteriore wc/bidet da parete posteriore	>75<80 cm.	60 cm.§	
altezza piano superiore di wc/bidet da terra	>45<50 cm.	38 cm.§	
doccia a pavimento	SI	SI	
<i>c) alloggi accessibili di edilizia sovvenzionata</i>			
attrezzabilità di maniglioni e/o corrimano	SI		
<i>d) locali aperti al pubblico</i>			
corrimano in prossimità della tazza del wc	SI		
altezza corrimano da terra	= 80 cm.		
diametro corrimano	>3<4 cm.		
distanza dalla parete	= 5 cm.		
<i>e) alloggi edilizia residenziale con requisito di visitabilità</i>			
possibilità di raggiungimento di almeno un wc e lavabo	SI		
rispetto degli spazi di manovra di cui al DM.236 p.to8.0.2.	SI		

7

COMPONENTE: **ARREDI FISSI**

rif. DM. 236 p.to 8.1.4.

	di Norma	U.I. "A"	U.I. "B"	Parti comuni
		progetto	progetto	progetto
rispetto delle norme di cui al p.to 8.1.4.	SI	NO		

8

COMPONENTE: **PERCORSI ORRIZZONTALI E CORRIDOI**

rif., DM: 236 p.ti 4.1.9. - 8.1.9.

	di Norma	U.I. "A" progetto	U.I. "B" progetto	Parti comuni progetto
eventuali variazioni di livello superate mediante rampe	SI	NO		
allargamento per inversione di marcia	SI	vedi elab.		
larghezza min. percorso	min. 100 cm.	vedi elab.		
rispetto delle soluzioni tecniche di cui ai p.ti 8.1.1. ed 9.1.1. del DM. 236	SI	vedi elab. SI		

9 **COMPONENTE: SCALA E SERVOSCALA**

ref. DM. 236 P.TI 8.1.10. - 8.1.13.

	di Norma	U.I. "A" progetto	U.I. "B" progetto	Parti comuni progetto
larghezza netta rampa	min. 80 cm.	vedi elab.		
angolo grado sul sottogrado	>2<2.5 cm.	vedi elab.		
pedata	min. 25 cm.	26 cm		
altezza parapetto	min. 100 cm.	100cm		
distanza corrimano da parete	min. 4 cm.	vedi elab.		
possibilità di installazione di servoscala	SI	SI		

10

COMPONENTE: RAMPE

ref. DM. 236 p.to 8.1.11.

	di Norma	U.I. "A" progetto	U.I. "B" progetto	Parti comuni progetto
rispetto delle Norme di cui al p.to 8.1.11. del DM. 236	SI	NO		
possibilità di realizzazione differita nel tempo di rampe di cui al p.to 8.1.11. del DM. 236	vedi elab. SI			

NOTAZIONE:

Analizzando le tabelle sopra esposte, si evidenziano delle note di progetto riportate in **grassetto**, non congruenti con quanto espresso dalla Legge, pertanto le suddette saranno da considerare come opere di adeguamento necessarie per garantire l'accessibilità e/o visitabilità dei locali al momento della Adattabilità prevista per legge.

Si precisa inoltre che gli elaborati grafici allegati alla presente relazione fanno parte integrante della dimostrazione di conformità alle Norme contenute nella

Legge n. 13/89 e seguenti , e che le soluzioni progettuali riportate nei suddetti, sono da considerarsi non vincolanti e possono essere integrate e/o sostituite da altre, purchè rispondenti ai requisiti di Legge richiesti.

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI RUSSI

DICHIARAZIONE

Oggetto: Legge 09/01/89 n. 13 recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati". (dichiarazione da allegare alla domanda di concessione edilizia)

Il sottoscritto geom. Ciani Ricciotti in qualità di tecnico incaricato dalla soc. STEPRA con sed. In Viale Farini n.14 - Ravenna in qualità di proprietaria e dall'impresa di elettricisti Valmori Andrea con sed. In qualità di committente la redazione di progetto per la costruzione di fabbricato artigianale con annessa abitazione in lotto esistente aventi locali non aperti al pubblico pubblico destinati ad attività senza collocamento obbligatorio di persone con ridotte ed impedita capacità motoria, sito Russi nella lott. Denominata "monaldina nord"

ATTESTA

che l'edificio oggetto di intervento, in base alle disposizioni del D.M. 14/06/89 n. 236 deve soddisfare i requisiti di ACCESSIBILITA'

Dichiara pertanto che:

- a) ai fini del superamento delle barriere architettoniche, gli elaborati progettuali sono conformi alle prescrizioni tecniche di cui al D.M. 236/89 necessarie a garantire l'accessibilità differita dell'edificio;
- b) il fabbricato risulta adattabile alle prescrizioni tecniche necessarie per il superamento delle barriere architettoniche, come evidenziato nella soluzione progettuale allegata e relativa relazione tecnica in cui sono illustrate le opere (che non modificano il soddisfacimento dei requisiti di accessibilità e rendere idoneo l'edificio all'utilizzo da parte di persone con ridotta od impedita capacità motoria.

Russi, il 28/12/2015

Il tecnico progettista

